



Con il patrocinio di



Comune di Acri



FONDAZIONE
VINCENZO
PADULA

Prima edizione: 2026

In prima di copertina: Serena Cavallini, *Controvento*, china.
In seconda di copertina: Giacinto Ferraro, *Ready made*, tecnica mista.

Redazione e impaginazione: Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-9392-714-7

copyright © 2026 by Morlacchi Editore, Perugia. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la copia fotostatica non autorizzata.

Finito di stampare nel mese di giugno 2026 presso Logo srl, Borgorico (PD).

redazione@morlacchilibri.com | www.morlacchilibri.com

Francesco Curto

TESTI E TESTIMONIANZE

Antologia
Controvento

Nota introduttiva di Sandro Allegrini

Morlacchi Editore



Critica e topica: unite da un'indissolubile endiadi

Ancora un libro di/sul poeta calabrese Francesco Curto, accreditato come *civis honorarius* della Città del Grifo per un'attiva militanza di oltre mezzo secolo al servizio della poesia, fra i conci di travertino e i vicoli ventosi, frequentati prima dallo studente fuori sede e poi dall'uomo adulto, fedele edituo di Erato e Calliope.

Un libro che documenta, in maniera inoppugnabile, la stima e l'affetto meritatamente rivolti alla sua pagina. Una tradizione di solida considerazione, proveniente non solo da parte di sodali e appassionati, ma anche di studiosi accreditati da ruoli e competenze di rango.

Ed ecco ancora sugli scaffali una manciata di riflessioni e un'intervista nella quale Curto declina il proprio amore indefettibile per un'attività che, come ha scritto qualcuno, "...Non serve a niente. Tranne che aiutarci a comprendere... il senso della vita".

Topica e critica, si diceva. Riprendendo il filo di una legittima osservazione di Giambattista Vico. Secondo il quale, uno degli errori compiuti dalla scuola del suo tempo consisteva nel voler orientare al giudizio critico facendolo precedere alla lettura dei testi sui quali quella critica va esercitata. Dunque: prima leggere e poi giudicare. Ovvio, perfino banale, ma non scontato.

In questo caso, d'intesa con l'autore, abbiamo dunque deciso di far seguire alle note critiche una snella antologia i cui elementi documentassero testualmente le riflessioni proposte. Evitando al lettore la fatica di andarsi a ricercare

le poesie, ormai scandite in una nutrita serie di raccolte che si sono dipanate per un cinquantennio e più.

La copertina, *more solito*, esce dalle mani, dal cuore e della mente vulcanica dell'amica Serena Cavallini, inseparabile compagna di viaggio e sempre in perfetta sintonia di sentire, in quanto lei stessa poeta.

Il ritratto di Claudio Boldrini che centra un'espressione di Francesco, pensoso e con lo sguardo rivolto verso l'altrove. Come è tipico dei poeti, marcati da eterna insoddisfazione del reale e alla ricerca dei perché. Dato che questo, e non altro, è il loro compito.

Sandro Allegrini